

COMITATO PER LA LEGISLAZIONE

S O M M A R I O

ESAME AI SENSI DELL'ARTICOLO 96-BIS, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO:

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° gennaio 2010, n. 1, recante disposizioni urgenti per la proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia e disposizioni urgenti per l'attivazione del Servizio europeo per l'azione esterna e per l'Amministrazione della Difesa. C. 3097-B Governo, Approvato dalla Camera e modificato dal Senato (Parere alle Commissioni riunite III e IV) (*Esame e conclusione – Parere senza condizioni né osservazioni*)

2

ESAME AI SENSI DELL'ARTICOLO 96-BIS, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO

Venerdì 26 febbraio 2010. — Presidenza
del vicepresidente Roberto ZACCARIA.

La seduta comincia alle 13.10.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° gennaio 2010, n. 1, recante disposizioni urgenti per la proroga degli interventi di cooperazione allo sviluppo e a sostegno dei processi di pace e di stabilizzazione, nonché delle missioni internazionali delle Forze armate e di polizia e disposizioni urgenti per l'attivazione del Servizio europeo per l'azione esterna e per l'Amministrazione della Difesa.

C. 3097-B Governo, Approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

(Parere alle Commissioni riunite III e IV).

(*Esame e conclusione – Parere senza condizioni né osservazioni*).

Il Comitato inizia l'esame del disegno di legge in titolo.

Lino DUILIO, *relatore*, osserva che il provvedimento viene esaminato dal Comitato in seconda lettura, a seguito di modifiche apportate dal Senato al testo licenziato dalla Camera.

In particolare, nel provvedimento è stata inserita anche la partecipazione alla missione delle Nazioni Unite in Haiti, denominata *United Nations Stabilization Mission in Haiti* (MINUSTAH). Il Senato ha inoltre modificato taluni profili della disciplina in materia di riserva di posti nei concorsi per il reclutamento di personale delle Forze armate e delle Forze di polizia ad ordinamento militare. Ha altresì introdotto il comma 2-*bis* dell'articolo 9, riguardante l'insegnamento di materie non militari negli istituti di formazione dipendenti dal Ministero della difesa, in tal modo accentuando, sia pur non di molto, i caratteri di eterogeneità del decreto-legge già rilevati dal Comitato con riguardo al suo testo originario.

Nell'evidenziare infine che, alla Camera, le Commissioni riunite Affari esteri e Difesa stanno procedendo ad un'indagine conoscitiva nell'ambito dell'esame di alcune proposte di legge volte a introdurre una organica normativa di riferimento sul trattamento del personale impegnato nelle

missioni nonché a disciplinare in maniera omogenea le procedure per l'invio dei militari all'estero – come più volte auspicato dal Comitato per la legislazione in occasione dell'esame dei decreti legge di proroga delle missioni militari, adottati con cadenza periodica –, passa ad illustrare la seguente proposta di parere:

« Il Comitato per la legislazione,

esaminato il disegno di legge n. 3097/B, limitatamente alle parti modificate dal Senato e ricordato che sul medesimo provvedimento il Comitato si è già espresso, in prima lettura, in data 19 gennaio 2010,

rilevato quindi che:

il provvedimento è stato modificato dal Senato in modo limitato e quasi esclusivamente con riferimento ad ambiti normativi già presenti nel testo licenziato dalla Camera dei deputati, cui si affianca ora anche una specifica disposizione sull'attività di addestramento e formazione in materie non militari per il personale da impiegare nelle missioni (articolo 9, comma 2-*bis*);

due delle disposizioni in esso inserite appaiono imprecise o ridondanti: l'articolo 7, comma 1, ultimo periodo, specifica che la normativa penale concernente le missioni internazionali *del presente decreto* si applica anche alle missioni militari per il sisma di Haiti, senza precisare che nel decreto è adesso inserita una missione riferita proprio all'isola di Haiti; analogamente, l'articolo 9, comma 1-*ter*, riferisce – peraltro con modifica non testuale della previgente disciplina – anche al *corrispondente* personale delle Forze armate la riserva di posti al concorso per l'ammissione alla carriera dei funzionari di pubblica sicurezza, già adesso disposta a favore dei parenti di tutto il *personale civile e militare* deceduto in servizio per causa di servizio della pubblica sicurezza, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza;

ritiene che, per la conformità ai parametri stabiliti dagli articoli 16-*bis* e 96-*bis* del Regolamento, non vi sia nulla da osservare. ».

Il Comitato approva la proposta di parere.

La seduta termina alle 13.20.